

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno	L. 26
+ semestre	11
+ trimestre	8
+ mese	2
Estero: anno	L. 32
+ semestre	17
+ trimestre	9
Le Associazioni non disdetto si tassonomia rinnovata.	
Una copia in tutto il Regno oca- glio 5 -- Arrezzo 9 mali. 15.	

proprietario della casa, an di abitata dall'Emiliani, sarà collocata nel campanile di s. Vitale. Parlò Mons. Bernatti, esponendo, con forbito linguaggio i grandi servigi resi dal santo alla Repubblica Veneta coll'opera e col consiglio, esplicando poi la grande sua carità nel fondare ospedali e creare gli orfanotrophi.

Dopo scelta suonata della Banda Coletti sorse a parlare il Segretario Prof. Crovato, ed espone il fine di quella festa: soddisfare a un debito di riconoscenza, verso i bene fattori, informar gli animi alla virtù, e ravvivare le migliori speranze per l'avvenire. I due discorsi furono applauditi.

Intanto Mons. Daniele Canal attrasse gli sguardi e le simpatie di tutti attorniato com'era dai poveri orfanelli. Egli appunto presiedeva poi a s. Giovanni Evangelista l'Adunanza che si tenne a un'ora pomeridiana. Gli faceano corona Mons. Bernardi, e l'Ab. cav. Turazza, i rappresentanti dell'Istituto Tomadini di Udine, dell'Orfanotrofio di Vicenza, di quello di Mestre, dell'Istituto Camerini-Rossi di Padova, e Mons. Capurrolo di qui.

Ai più che quattrocento giovanetti Mons. Bernardi rivolse con quella soavità ch'è tutta sua, parole piena di affetto e mostrò in che mirabile forma provvide al bene della gioventù lo illustre concittadino nostro, che alla nobiltà del sangue soppo congiungere la carità più operosa.

Suonò la Banda Coletti, e poiché il Segretario Prof. Crovato diede relazione di quanto fece il Comitato, porgendo ringraziamenti agli Istituti intervenuti, facendo particolare menzione dell'Istituto Tomadini di Udine; ed in fine invitando gli ospiti a ricordare il beato eremita Ab. Coletti, Mons. Piamonte, D. Angelo Bortolazzi, per i quali ebbe parole affettuosissime e commoventi. — Chiese facendo fervidi voti perché l'Orfanotrofio Emiliani, testa inaugurato dalle cure assidue ed indesesse del P. Giuseppe Palmieri abbia ad avere felice e pieno successo, e trovare più sostegnitori.

Non abbiamo parole di conveniente elogio ai benemeriti promotori di questa centenaria commemorazione, e per venerando Mons. Canal che degno presiederla. Era ben giusto che il cittadino Emiliani fosse della città intorno onorato con festa speciale, in giorni in cui si erano palme e trionfi a... tanto mediocrezza.

Sulla sera gli orfani parteciparono anche del fresco, in due barche rimirchiata da un vaporetto. Essi porteranno di sì bel giorno le più care impressioni.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Si assicura che i ministri non sono d'accordo né sulle conclusioni della relazione Astengo, né sulla opportunità della pubblicazione. Però in ultimo i chiarano di lasciare al presidente del consiglio, ministro dell'interno, la responsabilità delle deliberazioni che fosse per prendere.

I ribassi della nostra Rendita impensierirono il ministro Magliani, che adotterà provvedimenti per combattere il movimento.

Alcuni dei nostri grandi istituti ritirarono alla fine del mese forte partito di Rendita per agevolare il rialzo.

— L'on. Depretis invitò la Commissione delle Opere Pio a terminare presto il lavoro perché si studi di approfittare del patriacchio senza pregiudizio dei poveri!!!

— La flotta francese si reca a Gabes. Parlas dell'en. Corti come probabile ministro all'ambasciata di Parigi.

ITALIA

Roma — In una riunione tenutasi lunedì sera dalla radicalia e promessa della Lega della Democrazia, decisasi di convocare per il 7 agosto un meeting per la abrogazione della legge sulle garantie pontificie.

In una riunione tenuta parimenti lunedì sera, la Società dei reduci della patria battaglie decise di chiudere l'abrogazione della legge sulle garantie e del primo articolo del Statuto.

— La valorosa Frusta è stata onorata di un altro sequestro. È il 62. Il giornale romano vedendo come in barba alle leggi la Lega, la Capitale e simili giornalacci potevano insultare la Santa e gloriosa memoria di Pio IX senza che alcun procuratore del Re si assumesse le difese del trapassato Pontefice, pensò di rivolgersi al Re Umberto per ricordargli un sacro dovere ponendogli sotto gli occhi le oscene polemiche dei rivoluzionari. Naturalmente l'articolista avrà messo nelle sue parole tutto quel fuoco che l'amore alla Religione, e al defunto Ponte-

fegli accendevano in petto. Ma ecco il sig. Lavin, il più barocco di tutti i Fischi conquistatori come lo chiamava la Frusta il quale non aveva saputo far cessare l'infame polemica contro il vicario di Cristo e l'autogusta cattolica religione, vedere, nell'appello fatto dalla Frusta a S. M. le subite offese alla sacra persona del Re e alle istituzioni e quindi mandare per il sequestro del giornale ed incautare una procedura contro il gerente di esso.

Maudiamo alla consorella i nostri saluti e le auguriamo nuova lena nei combattimenti che si preparano.

Brescia — La Provincia di Brescia del 24 scrive:

Ieri mattina il treno, merci che arrivava da Verona alla 11, 55 si trascinava dietro due vagoni avvolti in una fitta nebbia di fumo, dal quale tratto tratto uscivano guizzi di fiamme. Qualche scintilla uscita dal fumaiolo della macchina portata dal vento, aveva appiccato il fuoco ad un grosso carico di legname depositato su due vagoni; la rapidità della corsa, fomentò l'incendio e quando si giunse alla stazione il fuoco era talmente sviluppato che in breve ora tutti e due i carri vennero completamente distrutti dalle fiamme.

Ancora non è precisato l'ammontare del danno; si sa però che il risarcimento spetta all'amministrazione delle ferrovie.

Venezia — Ieri sera sulle 19 un soldato che trovavasi agli arresti (dice si per aver rubato un orologio) nella sala di disciplina della Caserma san Salvatore gettava dalla finestra nel sottostante canale.

Quasi subito se ne accorse le sentinelle e furono ordinate indagini, ma non si riuscì fino allora in cui scriviamo, a scoprire il fuggitivo.

I rivi contermini erano guardati da sentinelle e le gondole che vi passavano furono visitate, ma senza riuscire allo scopo, per cui poi si sa se il soldato sia perito nel l'acqua ovvero se egli sia riuscito a nascondersi.

ESTERO

Francia

Ricorderanno i lettori che il gen. Farre interpellato alla Camera se l'armata d'Africa avrebbe avuto i suoi cappellini giusta le disposizioni vigenti rispose affermativamente.

Ora leggiamo nella *Civilisation* che tutte le colonie impegnate nella lotta, non ne hanno alcuno e tutti i feriti sono morti senza aver potuto ricevere i soccorsi della religione.

E' veramente crudele negare ai credenti negli ultimi momenti della vita i veri conforti che alleviano i dolori, ed i mezzi necessari per ricongiliarsi con Dio e morire nel suo seno!

Austria-Ungheria

A Vienna ebbe luogo un consiglio dei ministri presieduto dall'imperatore. Furono presse delle decisioni importanti. Fu stabilito che l'imperatore si rechi a Gastein il 4 agosto per abbozzarsi col'imperatore della Germania, e che ripartirà la sera stessa.

Belgio

Leggiamo nel *Journal de Bruxelles*:

L'arcivescovo di Malines ha diretto al S. Padre una lettera nella quale esprime i sentimenti di doloroso sdegno di tutti i cattolici belgi per gli atti ignominiosi, in mezzo ai quali furono trasportati i venerati resti mortali di Pio IX.

Questi atti hanno dimostrato a fatto il mondo il carattere prevaricatore della libertà personale lasciata al Papa in Roma.

DIARIO SACRO

Giovedì 28 luglio

Ss. Nazario e Celso mm.

Cose di Casa e Varietà

Oggi un vento impetuoso ci faceva temere uno dei soliti temporali tanto perniciosi colà dove si sognano. Da noi la abbiamo passata liscia, e tutto si risolse in abbondantissima pioggia. La temperatura s'è abbassata di molto. Speriamo che non ci siano a lamentare disordini nella campagna.

Domeni pubblicheremo alcuni documenti che ci vengono comunicati relativi alla discussione dibattutasi nel Consiglio

Comunale di Cividale, intorno al Regolamento del quel Collegio-Convitto.

A proposito del muoto. Le leggi e i regolamenti si fanno o no si fanno, ma quando si fanno non è irragionevole di aspettare che si facciano rispettare. Dilegiamo questo a proposito del muoto, argomento su cui abbiano parlato ancora per iscritto coloro cui incombe di far osservare i regolamenti relativi. Che con questi si chi si opprime tutti sentono il bisogno di immergersi un po' nell'acqua la è troppo naturale, nè per questo noi ci traverremo a ridire. Ma quello che non si può permettere è che quelli che vogliono prendersi questo sollievo lo facciano in costume da recare offesi alla pubblica morale e meno che meno poi che si abbandonino ad atti che non potrebbero tollerarsi neppure in paesi non illuminati ancora dalla luce della civiltà!

Noi ci rivolgiamo quindi a cui tocca perché si facciano cessare questi sconci; nè ci pare soverchia pretesa il richiedere che, mentre con tanto zelo, e sta bene, si pon in contravvenzione chi ingombra la pubblica via, o in qualsiasi altro modo trasgredisce le leggi di polizia urbana, si pensi a punire quelli che oggi sera nei dintorni della nostra città pateticamente contravengono alle leggi riguardanti la pubblica moralità! Speriamo di non dover tornare di nuovo sull'argomento.

Una domanda ragionevole. Bisogna confessarlo, la parte materiale della nostra città è in via di continuo progresso, e chi da qualche anno non avesse veduto Udine penerrebbe oggi a riconoscerla, tanto la città ha cambiato in meglio. Eppure dei lavori ce ne rimangono ancora a fare. Per noi uno di quelli a cui si dovrebbe por mano quanto prima, è la sistemazione di via Paolo Sarpi, via che è veramente qualche cosa di brutto. Quanti al dover salire o discendere quella svolta ripida come un viottolo di montagna, in parte a scatti, che quando piove ti lasciano sdraiato maleadattamente, in parte a sassi che ti inaspriscono dolorosamente i calci, non dovettero pensare con poca compiacenza alla nessuna premura del municipio per i piedi dei suoi amministratori! Questo rompicapi potrebbe appena tollerarsi in un paesino di campagna, non in una città come Udine e in posizione centrale e di continuo passaggio.

Si ricorda che or d'qualche no con una alacrità degna di miglior causa si tolse precipitosamente un misero altartino che si trovava all'angolo della via, sotto protesto che intercattava il passaggio, cosa del resto di cui non s'erano monnomantato accorti i nostri vecchi. Ma lo zelo tottempetivo che si usò per rendere il passaggio d'una spazia più largo, non lo si adeoperò poi affatto per ridurre il passaggio sudetto un po' meno inconodo, di quello che sia.

E' ora che ci si provveda, e che si pensi a togliere il controsenso che è una salita di montagna in una città di pianura.

Bollettino della Questura

del giorno 26 luglio 1881

Dagli amici mi guardi Iddio che dai nemici mi guardo io. Si appropriò egregiamente questo proverbio toscano al fatto seguente successo in Chiuso nel 19 corr. Lo stagno P. G., facendo un servizio veramente da amico, andò in casa dei fratelli T. per estinguere l'incendio che era scoppiato. Frattanto vide una cassa aperta. L'occasione fu l'uomo ladro e il P. G. trovato in quella cassa L. 6 e alcuni oggetti del valore di L. 2,50, pensò di far sua quella roba. Ma aveva fatto i conti senza gli osti; perché i contadini se n'accesero, e arrestato, lo consegnarono alla giustizia.

Due vendette sciocche furono commesse da ignoti malfattori. Diciamo vendette, perché altrimenti il fatto non si spiega. In Azzano la notte dal 21 al 22, vennero tagliate nella campagna del possidente T. C. 150 piante di eucalipti e poi lasciate là sul terreno, recando al T. un danno di L. 100.

In Morsano hanno fatto peggio ancora. Nella campagna del possidente R. L. recarono un danno di Lire 150 tagliando 100 piante di vite e lasciandole perire sul terreno. Peraltro l'Autorità è sulle tracce dei colpevoli.

Una deplorabilissima disgrazia avvenne in Fasano di Pordenone. Il ragazzo P. A. andò a nuotare nel torrente Meduno, ma, poco pratico dell'acqua, fu

miserratamente trascinato dalla corrente e affogò il poveretto aveva 11 anni.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 26 luglio 1881.

	L.	c.	a.	L.	c.
Frumento	all' Ett.			13	14
Granoturco				19	25
Segala					
Avena					
Sorgorosso					
Lupini					
Fagioli di pianura				15	17
Orzo brillato					
in alpignani					
Miglio					
Lonti					
Saraceno					
Castagne					
<i>Foraggi senza dasio.</i>					
Fieno vecchio al quintale da L.				3.	4.
nuovo					
Paglia da foraggi				3,20	3,40
da lettiera					
<i>Combustibili con dasio.</i>					
Legna forte al quintale da L.	1,80			2,10	
dolce					
				6,40	6,75

La Congregazione di Carità sottoscrisse per pubblicare il nome dei genitori che già elargirono per il corrente anno 1881 il loro obolo e, nel mentre porgo ad essi la più viva grazie, invita gli altri cittadini d'ogni classe a sollecitare la riforma delle offerte direttamente a questo Ufficio per sollevare il bilancio della nostra spesa d'esazione a mezzo d'una collettore speciale.

La nota filantropia degli Udinesi è scorsa sicura che corrispondono solleciti e generosi al presente invito.

Della Torre co. cav. Lucio Sigismondo L. 100 — Zilli Nicolo L. 10 — Platini dott. Antonio L. 5 — Fanfoni Oliva L. 12 — Zamparo dott. Antonio L. 60 — Roberti co. Giuseppe L. 10 — Sabuco-Franchi Anna L. 100 — Bearzi Angelina L. 60 — Braida fratelli L. 100 — Coloredo march. Girolamo L. 30 — Tellini fratelli L. 100 — Giacchelli Carlo L. 400 — Masciadri Pietro L. 50 — Mason Enrico L. 20 — Sartoretto Michele L. 24 — Marcotti Pietro L. 40 — Bearzi Adelardo L. 40 — Tavello Giuseppe L. 40 — Florio co. Francesco L. 100 — Tullio nob. Giuseppe L. 50 — Torellazzi Luigi L. 40 — Lupieri Antonio L. 20 — Volpe cav. Antonio L. 100 — Moro Biagio L. 20 — Picco Antonio L. 25 — Marzettini-Fabris Italia L. 20 — Mestroni Ettore L. 20 — Rinaldini cav. Cesare L. 20 — Organi-Martina nob. dott. Gio. Batt. L. 40 — Polano Ferdinando L. 6 — Pellegrini Gio. Battista L. 10 — D'Orlandi Pietro L. 15 — Xotti Luigi L. 10 — Luzzatto Gradiello L. 30 — Tomadini Andrea L. 100 — Orter Francesco L. 60 — Molin Pradel Sebastiano L. 20 — Roi Daniele L. 15 — Angelini fratelli L. 150 — Braida Carlo L. 12 — Pirone cav. dott. Giulio Andrea L. 20 — Nicolai Romano L. 12 — Rubin Teresia L. 50. (Continua)

Atti della Deputazione provinciale di Udine. — *Sedute dei giorni 18 e 25 luglio 1881.*

2820. Venne autorizzato il pagamento di L. 800 a favore della Presidenza della Accademia di Udine per la stampa del volume Annuario statistico.

2782. Venne autorizzato il pagamento di L. 916,52 a favore del Comune di Marigliano per altrettante spese da detto Comune per la fornitura ghiaia e carra di buon governo del tronco stradale percorrente il proprio territorio nel 1880-81.

2743. Venne autorizzato il pagamento di L. 350 a favore del signor Giovanni Rizzardi amministratore del *Giornale di Udine* per la pubblicazione nel periodico suddetto degli atti della Deputazione del corrente anno.

2731. Accogliendo analoga proposta fatta dal signor Sindaco di Villasantina, venne stabilito che l'esposizione degli animali bovini della piccola razza avrà luogo in detto Comune il giorno 18 ottobre 1881, e vennero nominati a costituire la Commissione ordinatrice per detta esposizione i signori: Renier dott. Ignazio, Sindaco di Villasantina, Quaglia dott. Edoardo, Del Prato dott. Romano, Beorchia, Nigris dott. Paolo; ed a segretario il dott. Romano G. B. vetrinario provinciale.

2732. Esterò scatti ringraziamenti al R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio per la elargizione di L. 500, più due medaglie d'oro e due d'argento in aggiunta ai primi e secondi premi finiti per i torelli della grande razza che verranno presentati alla esposizione, la quale avrà luogo l'11 agosto p. v. in Udine.

2733. Dispose il reggimento di L. 17,818 a favore dell'ospitale civile di Udine per

cura e mantenimento di maniaci poveri nel secondo trimestre 1881.

2806, 2776, 2805, 2716, 2738. Vennero assunti a carico della Provincia i maniaci D'Orsolo Corona, Narduzzi Angelo, Michiel Anna, Baviera Liberatori e Panigutti Luigi, essendo riconosciuti gli estremi della misericordia ed appartenenza.

Venerdì inoltre nella stessa seduta delle berati altri n. 26 affari risguardanti la amministrazione provinciale; n. 47 riguardanti i Comuni e n. 25 riguardanti le Opere pie. Totale affari trattati n. 109.

Il Deputato Provinciale

L. DE PUPPI

Il Segretario-Capo

MERLO

Consiglio Provinciale. Ordine del giorno per la Sessione ordinaria del Consiglio provinciale di Udine; che si aprirà nel giorno di lunedì 8 agosto 1881 alle ore 11 ant., e conterrà nei giorni successivi nella grande Sala del Palazzo provinciale.

Affari da trattarsi

Seduta pubblica

1. Comunicazione della proclamazione dei Consiglieri provinciali eletti nell'anno corrente.

2. Costituzione dell'Ufficio Presidenziale.

3. Nomina della Commissione di scrutinio.

4. Nomina dei Revisori del Conto Consuntivo 1881.

5. Nomina di due membri effettivi e due supplenti del Consiglio provinciale di levà.

5. Nomina delle tre Giunte Circondariali per la revisione e concretazione delle liste dei Giurati.

7. Nomina di un membro della Giunta di statistica.

8. Nomina di tre membri del Comitato forestale per l'esecuzione della legge 20 giugno 1877 n. 3917.

9. Nomina di due membri della Commissione incaricata di formare la lista dei Periti per l'applicazione della legge sul macinato.

10. Nomina di due membri delle Commissioni d'appello incaricate di pronunciarsi sui ricorsi contro l'applicazione della legge sulla fabbricazione degli spiriti.

11. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione dei due maniaci di S. Servolo e S. Clemente.

Seduta privata

12. Domanda del sig. Giannino Giovanni Ragioniere provinciale per essere collocato nello stato di riposo.

13. Domanda del sig. Merlo cav. Luigi Segretario Capo provinciale per essere collocato nello stato di riposo.

14. Conferma di nomina del Veterinario provinciale sig. Romano dott. Gio. Batt.

Seduta pubblica

15. Organizzazione delle Guardie Forestali e riporto delle spese relative.

16. Domanda del Comune di Spilimbergo diretta ad ottenere un nuovo sussidio per i lavori di costruzione del ponte sul Cosa fra Provesano e Gradisca.

17. Progetto per la ricostruzione del ponte sul Rio Pissandolo lungo la strada Pontebba da Udine a Piani di Portis.

18. Fissazione dei termini per l'apertura e chiusura della caccia.

19. Conto Consuntivo 1880 dell'Amministrazione Provinciale.

20. Resoconto morale della Deputazione provinciale riferibile all'anno 1879-80.

21. Comunicazione di sei deliberazioni d'organza della Deputazione provinciale concernenti il sussidio governativo domandato dai Comuni di Moggio, Lestizza, Pravdomini, S. Martino, Bergaria e Zoglio per la costruzione di lavori stradali obbligatori.

22. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Povoletto per la costruzione d'un strada obbligatoria.

23. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Prepotto.

24. Parere sul sussidio Governativo domandato dal Comune di Pontebba.

25. Comunicazione circa la rivendicazione e ricevimento in consegna di parte del casello e magazzino idraulico presso il ponte sul Tagliamento.

26. Comunicazione relativa all'Esposizione Regionale da tenersi in Udine nell'anno 1882.

27. Domanda del Consiglio Scolastico provinciale diretta ad ottenere un sussidio per la scuola magistrata.

28. Bilancio provvisorio 1882.

29. Nomina di sei membri effettivi e di un supplente della Deputazione Provinciale.

30. Modificazioni da introdursi nello Statuto dell'Ospizio Esposti.

31. Riforma al Comune di Forni di Sotto delle spese incontrate per lavori di riordino di quella strada intorno.

32. Statuto per il Consorzio della Boggia Cividina.

I quattro pianeti del mattino: I quattro astri brillanti che nelle prime ore del mattino, dalle 2 ant., sino allo svolgersi dell'aurora, si ammirano di presente nella regione orientale della volta celeste, sono i quattro più bei pianeti visibili ad occhio nudo, cioè: Venere, Marte, Giove e Saturno.

Causa di una tal coincidenza si è che la porzione dell'orbita, che ciascuno di questi quattro membri della famiglia solare percorre attualmente, è compresa nella stessa regione dello zodiaco, su cui si protendono le due vicine costellazioni delle Ariete e del Toro, da cui non è molto distante quella in cui trovasi il Sole; cioè la costellazione del Cancro, separata dal Toro dai soli Gemelli.

E' perciò che i quattro astri si seguono ora a poca distanza l'uno l'altro nel loro moto apparente diurno sulla sfera celeste, e sorgono l'uno dopo l'altro sul nostro orizzonte a brevi intervalli di tempo: Che anzi Marte si è trovato l'altro ieri (22) in congiunzione, cioè quasi sotto la stessa visuale, con Giove, ed il giorno 6 con Saturno.

Il primo a vedersi la sera è Saturno, che spunta sul nostro orizzonte verso le 11 3/4 di sera. Viene appresso Giove, che si leva verso le mezzanotte; e quattro minuti più tardi appare Marte. L'ultima a mostrarsi si è Venere, che nasce intorno ad un'ora e tre quarti del mattino, e trovasi in soli limiti della costellazione del Toro, ed alla sua più grande distanza dal Sole, avendo toccato nel giorno 12 la massima elongazione occidentale (45° 38'), eppò sorge molto prima del Sole che si lo veda quasi 3 ore più tardi, poco prima delle 5.

Pongo qui appresso l'ora del nascere di ciascuno dei quattro pianeti nei giorni 25 corr. e 1° agosto prossimo, aggiungendovi anche quello del Sole; tutta in tempo medio di Roma.

	25 luglio	1° agosto
Saturno	11 h 49 m	11 h 21 m
Giove	0 11	11 46
Marte	0 15	0 1
Venere	1 43	1 44
Sole	4 57	5

Anche Nettuno, il più lontano dei pianeti, trovasi nella stessa regione celeste in questo tempo; ma esso non può vedersi ad occhio nudo.

Chi adunque in questi notti serene vole a guardo al cielo dalle due alle 4 del mattino, gode del più grato e diletto spettacolo; massime se, munito di buon cannocchiale, può avvicinarsi alquanto a quei nobili astri, ed ammirarne più d'presso le molteplici e graziose parvenze. Essi si vedranno nell'ordine innanzi indicato; cioè, più ad oriente risplende il fulgido Lucifer, di qui verso il mezzo del mese non vedesi che la sola metà del disco illuminato; poi viene verso occidente il rosseggiante Marte e poco più in là il lucido Giove, e più in là ancora il più gocco Saturno.

Lo spettacolo sarà compiuto se si guarda verso il nord, dove, poco discosta dalla polare, vedesi ancora ad occhio nudo, come è assai debole, la celebre cometa C/1879/1, che ha fatto tanto parlare di sé nei giorni passati.

Col cannocchiale vedrebbero pure ad oriente la nuova cometa Schubert, posta tra le costellazioni Lince, Gemelli e Coccobore.

Del resto, il descritto avvenimento celeste, se può con ragione interessare coloro che si dilettano della vista sempre gradita e sempre imponente del cielo, non ha per sé speciale importanza in astronomia.

Dall'osservatorio di Moncalieri.

24 luglio 1881.

P. F. DEDEZA

Un pallone transatlantico. Alcune sottoscrizioni si raccolgono a Nuova York per far costruire all'aeronauta Samuele King di Filadelfia un pallone destinato a dell'esperienza avanti lo scopo di determinare se è possibile o no di andare per l'aria in Europa.

Il pallone avrà una capacità minima di 100.000 piedi cubi, e sarà quasi impermeabile.

L'uscita del gas e l'introduzione dell'aria, conseguenze della natura porosa delle pareti dei palloni, sono gli ostacoli

più seri ad una lunga traversata. Il signor King pensa che giungerà a sormontare molto quest'ostacolo adoperando dei cuochi che, e che il suo pallone potrà ritenere abbastanza gas idrogeno per correre durante quattro o sei giorni. Prima di azzardarsi sull'Atlantico l'aeronauta farà uno o più viaggi di prova attraverso il continente americano dall'occidente all'orientale. Quest'esperienza saranno fatte probabilmente nel mese di agosto ed il *Telegram* non è lontano dal credere al loro buon esito.

« Li speranza, egli dice, basata su conoscenze scientifiche, è una cosa molto diversa dell'aspettativa che non si basa che sull'ignoranza, e nonostante non sono più di dieciann'anni che la scienza e l'ignoranza erano d'accordo ammettendo l'improbabilità che gli uomini potessero mai viaggiare molto più presto di ciò che facevano allora. Le previsioni dei sapienti come degli ignoranti sono state molto oltrepassate e resta a dimostrare ora che non potremo mai andare in Europa in pallone con sicurezza e certezza. Siccome noi siamo lontani dal conoscere tutte le leggi che governano l'atmosfera, e si faranno molte scoperte scientifiche di questo genere che ora non sogniamo nemmeno, non è difficile di credere che un genio inventore troverà un giorno il modo di navigare nell'aria così facilmente come sull'acqua ».

ULTIME NOTIZIE

L'Agenzia *Havas* dice che a circa venti chilometri da Tunisi molte migliaia di Arabi si preparerrebbero a marciare su Tunisi. Frattanto saccheggiano i beni di tutti quelli che ricusano di far causa comune con essi.

Il *Tageblatt* parlando della situazione dell'Italia dice che gli italiani non hanno amici sinceri per la ragione che essi stessi non sono capaci di un'amicizia sincera.

L'Imperatore d'Austria si recherà a Gastein il 4 Agosto. Si abbozzerà con lo Imperatore Guglielmo e ripartirà la sera stessa.

Un dispaccio annuncia che un incendio ha distrutto interamente la banca di credito di Koenig (Koeniggratz)?

TELEGRAMMI

Madrid 25. — La risposta di Barthélémy alla nota della Spagna concernente i coloni spagnuoli ad Orano fu letta al Consiglio e trovata troppo raga sopra i punti essenziali dei reclami della Spagna nei casi analoghi, e simpatia per la Spagna. Il ministro degli esteri risponderà per precisare nuovamente i punti essenziali dei reclami della Spagna.

Roma 26. — Il *Popolu Romano* dichiara che il Consiglio dei ministri non discute il movimento dei prefetti e che il governo preoccupasi della scelta del sindaco di Roma.

Costantinopoli 26. — Il giornale la *Turkia* prende tutto della nota dell'Agenzia *Havas* dichiarandosi lieta di udire l'*Havas* stessa affermare che oggi maltese è sparito tra i due governi, e non avendo la Francia alcuna mala ambizione sulla Tripolitania.

Londra 25. — (Comuni) Harcourt conferma lo scopriimento delle macchine informali sui bastimenti provenienti dall'America. Harcourt parlando della condotta del governo riguardo al Congresso rivoluzionario dice che tale condotta fu guidata non da una influenza straniera ma dai nostri principi conosciuti. Se lo scopo del congresso fosse spinto a commettere delitti entro e fuori del paese, il governo dovrebbe intervenire, ma non, se per l'espressione di opinioni anche esagerate. Harcourt crede che le macchine informali sieno opera dei fanatici dell'America ove la stampa feniana provoca apertamente ai delitti. Continuano a fare rimprozi all'America, sopra gli eccessi della stampa. L'America sembra egualmente pronta a reprimere i delitti, poiché il pericolo è uguale per gli americani o per gli inglesi traversanti l'Atlantico. L'Inghilterra non ha ricevuto alcuna risposta ufficiale alle rimprozi sugli eccessi della stampa. Le rimprozi sulle macchine informali saranno fatte, ma quando il risultato dell'inchiesta in America sarà pervenuto al ministero.

Parigi 27. — Hassel da Costantinopoli: i ministri turchi negano di aver dato ordine di spedire nuove truppe nella Tripolitania.

Parigi 26. — Gialdini è partito per Etiopia.

Parigi 26. — Ieri al Senato Barthélémy disse che nella recente comunicazione al governo inglese concernente i progetti della Francia sulla Tripolitania impiegò le espressioni più forti che poté trovare, disse di non poter prendere seriamente simili sogni e che avvenire così stravaganti potevano angurarsi alla Francia solamente dai nemici più dichiarati (*applausi*).

Barthélémy constatò le buone relazioni della Francia col Turchia. Aggiunse, che l'Inghilterra riccoabbe lo stato attuale delle cose in Tunisia, a qualunque osservazione di dettaglio che fosse, rispondendo come uomini perfettamente leali e sinceri. A' miei occhi è essenziale nell'interesse delle due nazioni e nell'interesse superiore della civiltà dell'umanità di vivere per tutto in buona armonia; in Inghilterra abbiamo fatti sforzi per ciò, spero che siano riusciti.

Londra 26. — (Camera dei Comuni) Churchill chiede se Gladstone può accettare la discussione sulla questioni di Tunisi e Tripoli. Gladstone desidera di aggiornare la discussione continuando i negoziati con la Francia; saranno comunicati subito al Parlamento. Una mozione di Beach escludente il gabinetto concernente il Transsuaal, fu respinta con voti 314 contro 205.

Dublino 26. — Un poliziano fu assassinato ieri a Langres. — Due individui recentemente processati furono arrestati.

Costantinopoli 26. — La pena di morte contro tutti i condannati nell'affare di Abdül-Aziz fu commutata a detenzione in fortezza.

Londra 26. — Il *Foreign Office* dice che l'Inghilterra non pagherebbe più taglia per i nazionali eccetto che per i funzionari eletti da brigaati.

Parigi 26. — La squadra corazzata giunse davanti Gabes il mattino del 24; precode il immediatamente allo sbarco. Sorpresi gli arabi concentrarono la resistenza in due villaggi vicini che furono presi d'assalto. Gabes fu occupato. I francesi ebbero sette feriti.

Tunisi 25. — Dicesi prossimo il bombardamento di Gabes.

Napoli 26. — Boselli inaugurò con uno splendido discorso la riunione della commissione d'inchiesta sulla marina. La commissione interrogò i senatori, il presidente della Camera di commercio, il capitano del porto, alcuni negoziati. Tutti insistono sulla diminuzione delle tasse, sulla adozione di premi, sulle maggiori facilitazioni per le operazioni commerciali all'interno e presso i consolati esteri. Gimino è favorevole alle istituzioni di grandi compagnie. Hirsch propone una istituzione garante sopra merci imbarcate per le esportazioni. Domani si terranno due sedute.

Buenos Ayres 26. — Fu firmato fra la Repubblica Argentina e il Cile un trattato per difendere ogni vortenza. La Repubblica cede al Cile il territorio della punta d'armi nello stretto di Magellano, riconoscendo pure nel Cile il diritto di sovranità sopra il territorio situato ad ovest della Cordigliera.

Inoltre il trattato stipula la neutralità dello stretto.

Londra 26. — Lo *Standard* annuncia che l'Austria e la Spagna abbiano offerto al Papa la loro mediazione per un *modus vivendi* fra il Vaticano e l'Italia.

Parigi 27. — Clemenceau interpellò il Governo sulle voci circa lo scioglimento anticipato dalla Camera a sulla convocazione dei collegi per 21 prossimo agosto. Gli rispose Ferry, giustificando il Governo, che anticiperà lo scioglimento volendo nell'interesse della Repubblica, restringere il più possibile l'agitazione elettorale.

Clemenceau propose allora un ordine del giorno di bisogno per l'emancipazione delle elezioni, che giudica avere il carattere di una sorpresa per iscopo elettorale. Avendo Ferry domandato l'ordine del giorno per a semplice, fu questo approvato con 231 voti contro 216.

Washington 26. — Dopo la notte agitata e l'aumento di febbre notiziari ieri sera, Garfield verso le tre cominciò a migliorare ed ebbe momenti più calmi.

Roma 26. — Dispacci da Biella annunciano che morì stamane la madre di Quintino Sella.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE
ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Comessati, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

ANGELO BERSANI
per il Mouségnor

Essendo esaurita la prima edizione della "Piccola Biblioteca del Cattolico di campagna", gli editori, Quirino Camagni e Marassi di Lodi, si sono avvinti a pubblicare una seconda, di cui già parecchi volumi videro la luce. In questa edizione è migliorata la carta, e stampa, per cui riesce per ogni fascio più importante. — I volumi sinora pubblicati e che trovansi presso il sottoscritto sono i seguenti:

— *Catechismo*, spiegato al popolo per via di Esempi o Similitudini. — Vol. 1, L. 2,50 — Discorsi e Pervenuti di opportunità. — Vol. 1, L. 2,50 — Discorsi per le principali feste dell'anno. — Vol. 1, L. 2,50 — Triplice corso di Evangelii con la rispettiva concordanza ecc. — Vol. 2, L. 5,00 — Le Liturgie del Mese di Pasqua. — Vol. 1, L. 2,50 — *Canis conscientiae ex ephemerede ecc.* — Vol. 3, L. 7,50.

N.B. — Per diffondere più che sia possibile la nuova pubblicazione del Bersani viene accordato lo sconto del 10 per cento sui prezzi seguenti.

Presso RAIMONDO ZORZI, Udine.

NUOVO deposito di cera lavorata

I sottoscritti farmacisti alla Ferriera, risorta dietro il Duomo, partecipano di aver istituito un forte deposito, di lì cui scelta, qualità, tale ed i prezzi sono moderate, così da non temere concorrenze, e di ciò ne fanno prova le numerose committitissime di cui furono onorati, e le soddisfazione incontrata. Saremo quindi, che segnatamente i R.R. Parrocchi e rettori di Chiese e le spedibili fabbricerie vorranno continuare ad onorarli anche per l'avvenire.

BOSEK e SANDRI

SI REGALANO MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa); anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio, pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiaia 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita e deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avvengono poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minisini in fondo Mercato vecchio.

AVVISO Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

E approntato anche il Bilancio preventivo con gli allegati.

PRESSO LA TIPOGRAFIA DEL PATRONATO

CHI NON VIDE NON CREDE

L'ottimo effetto che fanno negli altri le palme di fiori metallici.

Lavorate con somma diligenza e col massimo buon gusto francese, invitano le altre palme di fiori artificiali e costano sulla più di queste, colla differenza che, mentre i fiori artificiali di carta si usurpano in pochi giorni, i fiori metallici conservano sempre la gaezia, la freschezza dei loro colori in tutta robustezza e spazio di tempo, e rimanere all'azione di una forte lavatura, la quale asciugata gli stanchi li rimette allo stato di comparir nuovi, come appena usciti di fabbrica.

Queste palme, indispensabili per ogni Chiesa che non voglia avvisi agli altri quei sudiciumi sp fiori cartacei senza colore né forma, sono dell'altezza di centimetri 25, 35, 45, 55, 60 e larghe in proporzione.

Si trovano vendibili prezzi discretissimi presso i due negozi e depositi di arredamenti in Udine, Via Poscolle e Mercato vecchio, dove si trova anche il premiato Ramo per la pulitura delle argenterie e ottosami.

DOMENICO BERTACCINI

Udine — Tip. Patronato

Notizie di Borsa

Venezia 26 luglio
Rendita 5,00 god.
1 genz. 81 da L. 89,53 a L. 89,63
Rend. 5,00 god.
1 luglio 81 da L. 91,70 a L. 91,80
Prezzi da venti lire d'oro da L. 20,22 a L. 20,24
Borsacotte su-
stanziale da 217,— a 217,25
Fiorini austri.
d'argento da 2,1650 a 2,16,1...

Milano 26 luglio
R. d'ut. italiana 5,0/0 . . . 91,67
Prezzi da 26 luglio 20,23

Parigi 26 luglio
Rendita francese 3,0/0 . . . 86,25
" 5,0/0 . . . 119,30
" italiana 5,0/0 . . . 90,58
Ferrovie Lombarde
" Romane
Jambio su Londra a vista 23,20
" sull'Italia 1,12
Cognacchiatto Inglesi . . . 100,15/16
Spagnolo
Turca 16,85

Vienna 26 luglio
Mobiliare 365,—
Lombardia 128,25
Banca Nazionale 882,—
Napoleoni d'oro 930,12
Banca Angio-Austriaca
Austriaca 46,56
Cambio su Parigi 117,45
" su Londra 78,10
Ital. austriaca: in ragazzo

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9,05 ant.
TRIESTE ore 12,10 mer.
ore 7,42 pom.
ore 1,11 ant.
ore 7,25 ant. diretto
da ore 10,04 ant.
VENEZIA ore 2,35 pom.
ore 6,28 pom.
ore 2,30 ant.

ore 9,15 ant.
da ore 4,18 pom.
PONTEBBIA ore 7,50 pom.
ore 8,20 pom. diretto

PARTENZE
per ore 7,44 ant.
TRIESTE ore 3,17 pom.
ore 8,47 pom.
ore 2,55 ant.
ore 5,12 ant.
per ore 9,28 ant.
VENEZIA ore 4,56 pom.
ore 8,28 pom. diretto
ore 1,48 ant.
ore 6,10 ant.
per ore 7,34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10,35 ant.
ore 4,30 pom.

LIQUIDO
RIATTIVANTE LE FORZE DEI

CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE
preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di ANGELO FABRIS
IN UDINE

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisico-patologica de' singoli componenti, ha reso certa la efficacia di questo liquido, che da molti anni viene preparato nel nostro laboratorio, e della cui beneficazione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. È un eccitante costituito di rimedi semplici, nelle volute dosi, perché l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neutralizzli l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggiere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del liquido disiolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche o traumatiche il Liquido può usarsi puro, frizzionando fortemente le parti, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1,50.

SEME BACHI

Presso il sottoscritto trovasi un deposito di seme bachi di diverse qualità come verde giapponese — bianca — mietrano incocciata.

La semente viene assoggettata a 14 operazioni chimiche non esclusa la microscopica.

Nell'interesse degli acquirenti in via di esperimento per quest'anno le sementi si venderanno a sole L. 5 il cartone.

Si raccomanda la sollecitudine nelle sottoscrizioni.

Raimondo Zorzi — Udine.

OLIO

DI FREGATO DI MURLUZZI
CHIARO E DI Sapore Grato



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza o la Dintesi Strumosa. Quello di sopra gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massimo grado. Quest'Olio, previene dai banchi di Terranuova, dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria:

FRANCESCO MINISINI, in UDINE.

100 VIGLIETTI DA VISITA

a una riga . . . lire 1,—
a due righe . . . « 1,60
a tre righe . . . « 2,—

Le spese postali a carico del committente.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato, Via dei Gorghi a S. Spirito, Udine.

Pagamento anticipato.